



COMUNE DI TRESORE CREMASCO
Provincia di Cremona

NOTA INTEGRATIVA

D.Lgs. n. 118/2011

Allegato 2

all'atto di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

*“APPROVAZIONE DEL BILANCIO
DI PREVISIONE 2021/2023”*

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023

Trescore Cremasco

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.3) Le spese per incremento attività finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.lgs. n. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.lgs. n. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.lgs. n. 118/2011; dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali; tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- Schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- Reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- Diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla Giunta Comunale;
- Vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- Viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e del nuovo Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), secondo regole precise;
- Viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso del 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata. Non va inoltre dimenticato l'aggiornamento della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, che a partire dall'anno 2019 cessano di avere efficacia vincolante e non costituiscono più un allegato obbligatorio al bilancio

(Art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018).

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *Politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- *Di programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- *Di destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- *Di verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *Informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa; con la "*nota integrativa*", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- *Descrittiva*, illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- *Informativa*, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- *Esplicativa*, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli strumenti della programmazione:

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. n. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- 1 *Principio dell'annualità*: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- 2 *Principio dell'unità*: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- 3 *Principio dell'universalità*: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- 4 *Principio dell'integrità*: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- 5 *Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*:
 - *Veridicità* significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

- *Attendibilità* significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - *Correttezza* significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - *Comprensibilità* richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- 6 *Principio della significatività e rilevanza*: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- 7 *Principio della flessibilità*: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- 8 *Principio della congruità*: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- 9 *Principio della prudenza*: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- 10 *Principio della coerenza*: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- 11 *Principio della continuità e costanza*:
- *Continuità* significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti;
 - *Costanza* significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
- 12 *Principio della comparabilità e della verificabilità*:
- *Comparabilità* significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
 - *Verificabilità* significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

- 13 *Principio della neutralità o imparzialità:*
- *Neutralità* significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
 - *Imparzialità* va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- 14 *Principio della pubblicità:* assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- 15 *Principio dell'equilibrio di bilancio:* riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- 16 *Principio della competenza finanziaria:* tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- 17 *Principio della competenza economica:* l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- 18 *Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:* la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il pareggio di bilancio:

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020/2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizi	Competenza Entrate e Spese	Cassa Entrate	Cassa Spese
Esercizio 2021	5.306.554,97	6.792.554,79	6.596.514,38
Esercizio 2022	3.832.131,89		
Esercizio 2023	3.545.446,79		

La previsione di cassa si riferisce al solo flusso previsto per l'anno 2021, senza considerare il fondo cassa iniziale, che al 31/12/2020 era positivo.

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2021/2023, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- 1 *Politica tariffaria*: conferma delle tariffe ed aliquote in vigore, compresa la percentuale dell'Addizionale Comunale Irpef, che è stata aumentata di 0,1 punto percentuale dall'anno 2019, passando dallo 0,4 allo 0,5: per quanto attiene alla tariffa rifiuti, stante il passaggio di competenze all'organo di controllo ARERA dall'anno 2020, viene inizialmente prevista sulla base di un calcolo preventivo riferito all'anno precedente, tenendo conto delle variazioni già applicate dal gestore del servizio; la tariffa definitiva verrà adottata successivamente all'approvazione del bilancio entro la data stabilita da ARERA, dopo aver provveduto a validare il piano tariffario; eventuali scadenze che avvenissero prima dell'adozione della delibera, verranno calcolate sulla base del piano finanziario 2020; dall'anno 2020, inoltre, l'Imposta Municipale Unica (IMU) e il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), a seguito dell'abolizione della IUC, sono state accorpate in un'unica imposta denominata *nuova IMU*; inoltre, dall'anno 2021, gli introiti derivanti dalla TOSAP e dalle pubbliche affissioni vengono anch'esse accorpate in un canone unico;
- 2 *Politica relativa alle previsioni di spesa*: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. n. 78/2010, D.L. n. 95/2012) ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la seguente politica sulla spesa: razionalizzazione delle spese correnti e dell'erogazione dei servizi;
- 3 *Politica del personale*: soggetta a numerosi vincoli e "*blocchi*", anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio e da personale a tempo determinato, nei casi consentiti dalla normativa, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. L'aggiornamento della programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2021/2023, cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili; l'aumento contrattuale previsto dal CCNL Enti Locali recentemente stipulato, incide comunque sulla spesa del personale;
- 4 *Permessi di costruire*: l'entrata relativa a questi proventi (gli ex oneri di urbanizzazione) vengono percentualmente destinati al finanziamento di spesa corrente *in questa misura*:
anno 2021 € 34.000,00 - anno 2022 € 46.500,00 - anno 2023 € 46.500,00;
- 5 *Politica di indebitamento*: il Comune di Trescore Cremasco farà ricorso a nuovi indebitamenti per realizzare il piano delle opere pubbliche; le somme iscritte precedentemente a bilancio, relative ai piani di ammortamento di mutui assunti negli anni precedenti, vengono aggiornate di conseguenza.

Gli equilibri di bilancio:

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2021/2023, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- Pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Equilibrio di parte corrente;
- Equilibrio di parte capitale;
- Equilibrio finale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	200.532,39								
Utilizzo avanzo di amministrazione		14.031,69	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.750.242,42	1.327.954,38	1.265.974,38	1.267.974,38	Titolo 1 - Spese correnti	2.354.665,39	1.813.303,45	1.686.402,34	1.687.875,46
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	193.486,54	179.087,87	105.808,37	105.808,36					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	739.733,19	411.510,77	398.806,11	400.121,02					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.377.667,67	802.467,23	438.500,00	348.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.221.756,44	1.604.228,92	592.000,00	302.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	356.730,00	356.730,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	356.730,00	356.730,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.417.859,82	3.077.750,25	2.209.088,86	2.122.403,76	Totale spese finali	4.933.151,83	3.774.262,37	2.278.402,34	1.989.875,46
Titolo 6 - Accensione di prestiti	871.717,63	791.730,00	200.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	115.020,99	109.249,57	130.686,52	132.528,30
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	768.043,03	768.043,03	768.043,03	768.043,03	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	768.043,03	768.043,03	768.043,03	768.043,03
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	734.934,31	655.000,00	655.000,00	655.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	780.298,53	655.000,00	655.000,00	655.000,00
Totale titoli	6.792.554,79	5.292.523,28	3.832.131,89	3.545.446,79	Totale titoli	6.596.514,38	5.306.554,97	3.832.131,89	3.545.446,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.993.087,18	5.306.554,97	3.832.131,89	3.545.446,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.596.514,38	5.306.554,97	3.832.131,89	3.545.446,79
Fondo di cassa finale presunto	396.572,80								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		200.532,39			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.918.553,02 0,00	1.770.588,86 0,00	1.773.903,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.813.303,45 0,00 106.744,65	1.686.402,34 0,00 90.969,37	1.687.875,46 0,00 91.467,17
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		109.249,57 0,00 0,00	130.686,52 0,00 0,00	132.528,30 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.000,00	-46.500,00	-46.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		34.000,00 0,00	46.500,00 0,00	46.500,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		14.031,69		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.950.927,23	638.500,00	348.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		34.000,00	46.500,00	46.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		356.730,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.604.228,92 0,00	592.000,00 0,00	302.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		356.730,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		356.730,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione di crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione di crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione di crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione di crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2021/2023 per la parte entrata, sono così sintetizzate:

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	139.245,69	14.031,69	51.926,04	14.031,69			-72,977 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	39.944,95	37.028,57	33.058,22	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	37.613,94	5.801,73	4.274,90	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.286.216,09	1.296.169,36	1.396.926,54	1.327.954,38	1.265.974,38	1.267.974,38	-4,937 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	59.719,62	53.293,73	275.387,68	179.087,87	105.808,37	105.808,36	-34,968 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	506.827,29	493.840,17	481.357,82	411.510,77	398.806,11	400.121,02	-14,510 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	197.147,64	598.017,61	530.441,60	802.467,23	438.500,00	348.500,00	51,282 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	7.800,00	215.270,66	356.730,00	0,00	0,00	65,712 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	68.540,66	90.000,00	56.730,00	791.730,00	200.000,00	0,00	1.295,610 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	771.984,58	768.043,03	768.043,03	768.043,03	-0,510 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	312.550,39	294.913,67	705.000,00	655.000,00	655.000,00	655.000,00	-7,092 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.647.806,27	2.890.896,53	4.522.358,04	5.306.554,97	3.832.131,89	3.545.446,79	17,340 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Premessa: l'art. 1, commi da 738 a 783 delle Legge n. 160/2019 ha provveduto ad abolire la IUC a partire dall'anno 2020;

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (ora inglobata nella nuova IMU)

L'IMU era stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed aveva sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) aveva introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed aveva trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC era composta da: Imposta Municipale propria (IMU); Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI).

La IUC era stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge n. 190/2014.

La Legge n. 208/2015 aveva invece previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed *"imbullonati"*; la disciplina era rimasta invariata fino all'anno 2019.

Dal 2020, come premesso, l'art. 1, commi da 738 a 783 delle Legge n. 160/2019 ha provveduto ad abolire la IUC; l'IMU e la TASI, dall'anno precedente, sono state unificate in un'imposta denominata, per semplicità operativa e per distinguerla dall'imposta precedente, *"nuova IMU"*; la TARI, sempre dall'anno precedente, ha assunto invece una propria disciplina specifica.

TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (ora inglobata nella nuova IMU)

La TASI era uno dei tributi di cui si componeva la IUC - Imposta Unica Comunale - istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge n. 190/2014.

Presupposto della TASI era il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come accaduto per l'IMU, la legge di stabilità per il 2016 aveva modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9); il comma 14 dell'art 1 della Legge n. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge n. 147/2013, aveva previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

La normativa sopra riportata aveva avuto come conseguenza la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione veniva tuttavia previsto l'aumento del fondo di solidarietà comunale così come disciplinato dal nuovo art. 1 Legge n. 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'art. 1 comma 17 lettera f) della Legge n. 208/2015: in base a tale nuova normativa, infatti, era stato previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU/TASI derivante dalle abitazioni principali e dai

terreni agricoli 2015.

Dal 2020, come descritto nel paragrafo precedente, l'art. 1, commi da 738 a 783 delle Legge n. 160/2019 ha provveduto ad abolire la IUC; l'IMU e la TASI sono state unificate in un'imposta denominata "*nuova IMU*".

LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

In bilancio risultano previste le attività di accertamento riguardanti la TARI e l'IMU, che sono state riviste rispetto al passato sulla base di tale principio.

RECUPERO EVASIONE TARI

L'attività di accertamento ordinario svolta in materia di TARI è stato previsto per la sola annualità 2021; considerato che l'anno 2019 era stata la prima annualità prevista di emissione di un ruolo (la TARI nasce nel 2014), si prevede di proseguire la strada intrapresa provvedendo all'emissione di un ruolo TARI all'anno; per l'anno 2021 si provvederà all'emissione del ruolo anno 2016; i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di recupero sono stimati in:

		2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
ENTRATA	TARSU/TARES/ TARI arretrata (accertamenti/ruoli)	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 4.978,00	€ 0,00	€ 0,00

L'accantonamento all'FCDE è stato fatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente; la percentuale stabilita per il triennio in esame è del 100% per tutte le annualità.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento in materia di IMU è previsto per la sola annualità 2021, in cui si provvederà all'emissione del ruolo anno 2016; i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di recupero attualmente sono stimati in:

		2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
ENTRATA	IMU arretrata (accertamenti/ruoli)	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 12.445,00	€ 0,00	€ 0,00

Per l'accantonamento all'FCDE valgono le considerazioni espresse nel paragrafo precedente.

RECUPERO EVASIONE TASI

L'attività di accertamento ordinario per la TASI, per il bilancio finanziario 2021/2023, non è per ora stata prevista; le sofferenze relative all'annualità 2016 sono minime (i residui attivi ammontano a meno di 100 €); in corso d'anno si valuterà una eventuale emissione del ruolo 2016:

		2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
ENTRATA	TASI arretrata (accertamenti/ruoli)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Per l'accantonamento all'FCDE, in caso di emissione del ruolo 2016, valgono le considerazioni espresse nel paragrafo della TARI.

Si segnala altresì che l'art. 1, commi da 784 a 815 della Legge n. 160/2019 reca la "*Riforma della riscossione locale*", ampliando per i Comuni le possibilità delle modalità e dell'efficacia della riscossione diretta.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese; la previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti; nel caso di aliquota immutata rispetto all'anno precedente, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale; la regola principale è l'accertamento per cassa; tuttavia gli enti locali *possono* accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2020 le entrate per l'addizionale comunale Irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2018 per addizionale Irpef, incassati in c/competenza nel 2018 e in c/residui nel 2019).

In caso di modifica delle aliquote o delle fasce di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate, fermo restando l'adozione di elementi valutativi prudenziali. Il Comune di Trescore Cremasco ha rideterminato, con delibera di C.C. n. 8/2019, l'aliquota da applicare per l'addizionale, innalzandola di 0,1 punti percentuale; l'aliquota rideterminata viene confermata per le annualità 2021 e successive; il gettito previsto è quindi pari a:

- € 187.500,00 per il 2021
- € 187.500,00 per il 2022
- € 187.500,00 per il 2023

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione del piano finanziario TARI per l'anno 2021 sarà ancora oggetto di una delle novità principali della Legge n. 160/2019; il piano finanziario, per essere applicabile, dovrà (e potrà) essere validato da un soggetto esterno (per esempio, il Revisore dei Conti); il percorso per l'adozione del PEF, anche per quest'anno, è ancora in fase progettuale, essendo l'attuale scadenza prevista da ARERA fissata alla data del 30/06/2021; si fanno ovviamente salve ulteriori proroghe legate alla messa a punto del nuovo sistema di calcolo, ancora

molto acerbo, e, non ultimo, il perdurare dell'attuale situazione di emergenza nazionale da COVID-19; la copertura del piano TARI rimarrà comunque al 100% della spesa sostenuta, ma cambieranno nuovamente le voci che compongono il piano medesimo; per fronteggiare eventuali carenze di cassa dei Comuni, la normativa vigente in materia ha comunque previsto l'emissione di una (o due) scadenze che, in carenza di un piano finanziario formalmente validato, faranno riferimento al piano TARI dell'anno precedente.

TOSAP (accorpata nella voce canone unico)

L'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge n. 160/2019 ha introdotto ulteriori novità; la TOSAP e i diritti per le pubbliche affissioni (tassa sulla pubblicità), a partire da quest'anno, vengono accorpate in un'unica voce denominata "*canone unico*".

CANONE UNICO

Come precisato nel paragrafo precedente, si recepisce quanto stabilito dall'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge n. 160/2019; l'importo di € 30.600,00 risulta dalla somma dei tributi che sono stati soppressi; il nuovo *canone unico* verrà appositamente regolamentato mediante disgiunto atto di Consiglio Comunale;

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un impatto negativo negli esercizi passati. Il FSC (fondo di solidarietà comunale) per il 2021 è pari a € 395.677,38; il gettito è sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.

La previsione di questa entrata è sempre comunque difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli che dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Per l'anno 2021 la previsione è stata calcolata sulla base dei dati e delle linee guida presenti sul sito del Ministero dell'Interno.

Il dato potrebbe essere soggetto a revisioni in corso d'anno a seguito dell'applicazione concreta delle numerose metodologie di calcolo.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	902.401,45	911.368,49	911.500,00	932.277,00	870.297,00	872.297,00	2,279 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	383.814,64	384.800,87	485.426,54	395.677,38	395.677,38	395.677,38	-18,488 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.286.216,09	1.296.169,36	1.396.926,54	1.327.954,38	1.265.974,38	1.267.974,38	-4,937 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

Per i trasferimenti erariali dallo Stato sono iscritti, per gli anni 2021-2022-2023, le seguenti tipologie; viene illustrato l'anno 2021:

- CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017) € 453,17;
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014) € 1.894,67;
- TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013) € 7.907,69;
- TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15) € 4.018,49;
- CONCORSO ALLA COPERTURA DEL MAGGIORE ONERE SOSTENUTO DAI COMUNI PER LA CORRESPONSIONE INCREMENTO INDENNITA' SINDACO € 2.365,85;

Alcune delle voci del primo elenco potrebbero non essere riconfermate oppure rideterminate nelle annate successive al 2021; in tal caso, si provvederà all'adeguamento delle previsioni; altri trasferimenti correnti sono:

- Cinque per mille gettito IRPEF (stima per ogni anno) € 1.200,00;
- Contributo interessi mutuo 1° stralcio centro sportivo (per ogni anno) € 4.882,15;

TRASFERIMENTI DA AMINISTRAZIONI LOCALI:

Si evidenziano i seguenti contributi provenienti dalle amministrazioni locali:

- Contributo D.lgs. n. 65/2017 (per ogni anno) € 10.000,00;
- Contributo da Comuni per attività scolastiche (per ogni anno) € 12.500,00;
- Finanz. Reg.le funzioni socio assistenziali piano di zona (per ogni anno) € 3.000,00;
- Contributo regionale di solidarietà (per ogni anno) € 5.500,00;
- Contributo regionale emergenza abitativa (per ogni anno) € 2.000,00;
- Rimb. Gestione associata SUAP (per ogni anno) € 1.000,00;

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	59.719,62	53.293,73	275.387,68	59.087,87	59.087,87	59.087,87	-78,543 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	120.000,00	46.720,50	46.720,49	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	59.719,62	53.293,73	275.387,68	179.087,87	105.808,37	105.808,36	-34,968 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI BENI E SERVIZI anno 2021

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale; le voci rilevanti, di importo uguale o superiore a 5.000 euro, sono:

Diritti segreteria materia edilizia	€ 13.000,00;
Proventi servizi mensa	€ 43.000,00;
Proventi servizi cimiteriali	€ 9.000,00;
Corrispettivi vendita gas metano	€ 68.000,00;
Compartecipazioni servizi socio-assistenziali (anno 2021)	€ 35.000,00;
Proventi concessioni cimiteriali	€ 73.500,00;
Proventi impianti sportivi	€ 9.000,00;
Affitti attivi	€ 6.000,00;

La voce dei corrispettivi per la vendita di gas metano comprende l'incasso dell'IVA che andrà poi riversata all'Erario;

Per quanto attiene i proventi derivanti dalla mensa scolastica, la previsione si riferisce ad un anno solare completo; per l'anno 2021, sempre a causa dell'emergenza nazionale da COVID-19, che ha portato ad una temporanea chiusura degli istituti scolastici, la previsione potrebbe essere rideterminata; di contesto, si provvederà a rideterminare in diminuzione la spesa collegata;

Per quanto attiene i proventi derivanti da affissioni e pubblicità, la gestione, fino al 31/12/2017 effettuata dalla Duomo Spa (società attualmente fallita) è effettuata direttamente dall'Ente tramite i suoi conti correnti; a partire dall'anno 2021 dispiegherà efficacia l'apposito modulo gestionale fornito da Halley Informatica che si integra nel software attualmente in uso all'Ente; dall'anno 2021 il gettito derivante dalla pubblicità e pubbliche affissioni è confluito nel "*canone unico*" così come previsto dall'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge n. 160/2019;

Con la legge di stabilità 2016 è stata definitivamente abrogata l'Imposta Comunale Secondaria, mai entrata in vigore.

PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI CONTROLLO ILLECITI anno 2021

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni al codice della strada (CDS), quantificate in € 6.000,00 (anche per gli anni successivi), che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa (€ 1.393,80) è

accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione alla quale si rimanda per il dettaglio.

Entrate di entità minore sono previste per la violazione ai regolamenti comunali e per i diritti di segreteria relativi, nonché per l'emissione di accertamenti o ruoli relative a sanzioni al CDS.

INTERESSI ATTIVI anno 2021

Riguardano prevalentemente gli interessi su mutui non utilizzati e/o devoluti d Cassa Depositi e Prestiti; l'Ente al 31/12/2019 non possiede più titoli in portafoglio;

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI anno 2021

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo; le voci rilevanti, di importo uguale o superiore a 5.000 euro, sono:

Contributo mutui Padania Acque (solo per anno 2021)	€ 10.500,00;
Rimborso spese utenze campo calcio	€ 6.000,00;
Rimborso convenzione Segretario Comunale	€ 60.950,00;
Introiti e rimborsi diversi	€ 8.934,62;
Spese elettorali a carico altre amministrazioni	€ 16.500,00;
Incasso incentivo funzioni tecniche	€ 20.000,00;

Le voci di rimborso spese elettorali a carico altre amministrazioni e incasso incentivo funzioni tecniche hanno impatto zero sul bilancio, in quanto eguale importo è iscritto alla spesa in appositi capitoli.

La voce di contributo mutui da parte di Padania Acque, in funzione delle scadenze dei mutui ad esso collegati, per l'anno 2021 si dimezza e per l'anno 2022 si esaurisce.

La voce di rimborso della convenzione di Segreteria da parte dei comuni convenzionati subisce una diminuzione a causa dello scioglimento della medesima a far data dal 31/03/2021; fino a stipula di nuova convenzione, tutto il costo stipendiale del Segretario Comunale rimane a carico del comune di Trescore Cremasco.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	372.721,21	369.752,36	305.818,50	266.250,00	272.250,00	273.250,00	-12,938 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.299,10	3.000,00	10.032,00	10.500,00	9.000,00	9.000,00	4,665 %
Interessi attivi	6.678,49	4.833,78	600,00	600,00	600,00	600,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	121.128,49	116.254,03	164.907,32	134.160,77	116.956,11	117.271,02	-18,644 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	506.827,29	493.840,17	481.357,82	411.510,77	398.806,11	400.121,02	-14,510 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI IN C/CAPITALE anno 2021

Sono previste le seguenti voci:

Contributo investimenti art. 1, comma 29-37, Legge 160/2019	€ 100.000,00
Contributo Statale Progettazione (art. 1, C. da 51 a 58, L. 160/2019)	€ 146.664,83
Contributo regionale per interventi al tessuto economico lombardo	€ 30.000,00
Contributo regionale rigenerazione urbana (DGR XI/3944 del 30/11/2020)	€ 404.002,40

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI anno 2021

Non sono previste voci relative ad alienazioni per l'anno 2021.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE anno 2021

Le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

Concessioni edilizie (ex oneri di urbanizzazione)	€ 24.500,00
Concessioni edilizie (ex oo.uu. Pozzali Srl)	€ 55.300,00
Monetizzazione aree a standard	€ 42.000,00

Per l'anno 2021 sono stati applicati alla parte corrente del bilancio, come consentito dalla vigente normativa, somme derivanti da proventi di concessioni edilizie (ex oneri di urbanizzazione) per € 34.000,00.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	48.759,97	534.700,00	432.620,00	680.667,23	250.000,00	50.000,00	57,336 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	120.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	148.387,67	63.317,61	97.821,60	121.800,00	184.500,00	178.500,00	24,512 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	197.147,64	598.017,61	530.441,60	802.467,23	438.500,00	348.500,00	51,282 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

È stato previsto l'importo di € 35.730,00 per il solo anno 2021; l'importo deriva da rapporti in essere con Cassa Depositi e Prestiti (CDDPP) e viene modificato all'atto degli incassi dei mutui in essere; l'importo viene sterilizzato da uguale cifra riportata nel titolo III° della spesa.

Per le annualità successive, attualmente, non sono previste assunzioni di mutui con Cassa Depositi e Prestiti (CDDPP).

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	7.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	215.270,66	356.730,00	0,00	0,00	65,712 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	7.800,00	215.270,66	356.730,00	0,00	0,00	65,712 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

È prevista l'accensione, con istituti diversi, dei seguenti mutui per finanziare opere pubbliche:

Anno 2021	€	791.730,00
Anno 2022	€	200.000,00
Anno 2023	€	zero

Nel corso del 2021 verrà comunque valutato l'andamento dell'anno finanziario e la possibilità e l'opportunità di finanziare alcune opere pubbliche con mezzi propri (es. avanzo di amministrazione) oppure con eventuali contributi che si dovessero rendere disponibili.

Il piano delle OO.PP. 2021-2023 è stato approvato con delibera di G.C. n. 25/2021.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	68.540,66	90.000,00	56.730,00	791.730,00	200.000,00	0,00	1.295,610 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	68.540,66	90.000,00	56.730,00	791.730,00	200.000,00	0,00	1.295,610 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2021 è stata autorizzata con delibera di G.C. n. 3/2021.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	771.984,58	768.043,03	768.043,03	768.043,03	-0,510 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	771.984,58	768.043,03	768.043,03	768.043,03	-0,510 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "*Servizi per conto terzi*", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "*operazioni per conto di terzi*", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	262.999,37	258.475,83	555.000,00	505.000,00	505.000,00	505.000,00	-9,009 %
Entrate per conto terzi	49.551,02	36.437,84	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	312.550,39	294.913,67	705.000,00	655.000,00	655.000,00	655.000,00	-7,092 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano; il fondo pluriennale vincolato viene costituito:

- a) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.
- b) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

Attualmente il Comune di Trescore Cremasco non ha iscritto nel bilancio 2021-2023 importi relativi a FPV costituiti da riaccertamenti precedenti; l'FPV potrà essere costituito col riaccertamento ordinario da effettuarsi in sede di rendiconto 2020, per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	39.944,95	37.028,57	33.058,22	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	37.613,94	5.801,73	4.274,90	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	77.558,89	42.830,30	37.333,12	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.594.888,95	1.552.825,47	2.086.484,29	1.813.303,45	1.686.402,34	1.687.875,46	-13,092 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	435.693,76	723.523,57	647.653,26	1.604.228,92	592.000,00	302.000,00	147,698 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	215.270,66	356.730,00	0,00	0,00	65,712 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	109.904,86	109.411,12	95.965,25	109.249,57	130.686,52	132.528,30	13,842 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	771.984,58	768.043,03	768.043,03	768.043,03	-0,510 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	312.550,39	294.913,67	705.000,00	655.000,00	655.000,00	655.000,00	-7,092 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.453.037,96	2.680.673,83	4.522.358,04	5.306.554,97	3.832.131,89	3.545.446,79	17,340 %

4.1) Spese correnti

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati per l'annualità 2021:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019-2021 con delibera n. 75/2020, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio; essendo stato sottoscritto il rinnovo del CCNL Enti Locali periodo 2016-2018, dall'anno 2019 il bilancio risulta economicamente gravato dai maggiori importi delle retribuzioni; l'anno 2020 ha visto l'attuarsi di un collocamento a riposo di un dipendente comunale; per questa cessazione, un Collaboratore Amministrativo, l'amministrazione ha in previsione di operare la sostituzione con una figura di Istruttore Amministrativo, categoria C.1. Si segnala altresì la prosecuzione di un rapporto a tempo determinato per 8 ore settimanali.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali, l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti comunali, la tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente e le imposte e tasse generiche a carico dell'Ente (tassa di registro, imposta di bollo, spese contratti, ecc...); le spese per i veicoli comunali rientrano nei limiti del D.L. n. 78/2010 e del D.L. n. 95/2012.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

È risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificate le spese ricorrenti dell'ente verso terzi; ad esempio, le voci relative a contributi ad istituti scolastici (istituto comprensivo) o prescolastici (scuola materna); contributi a società sportive, culturali, nonché contributi individuali a sostegno

del reddito, a soggetti a rischio di esclusione sociale oppure trasferimenti disposti dalla Legge (compartecipazione rette, minori in comunità, ecc...).

INTERESSI PASSIVI

Le spese previste per interessi passivi ammontano ad € 59.590,74; la quota dei mutui e prestiti in ammortamento ammonta ad € 59.390,74; la quota interessi è comprensiva dei mutui da contrarre in corso d'anno 2021; maggior dettaglio si ricava dall'apposito allegato al bilancio.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

Fondo di riserva il fondo di riserva è iscritto per € 6.000,00 annui; lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, in base al quale non deve essere inferiore allo 0,30% e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2-bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione; la percentuale utilizzata per l'anno 2021 è dello 0,33%.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,20% per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2-quater del TUEL); lo stanziamento iscritto in bilancio per il solo anno 2021, di sola cassa, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 12.000,00; la percentuale utilizzata è dello 0,23%.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2015 (primo anno di applicazione), col valore delle percentuali

rideterminate dalla Legge di bilancio 2021; per gli enti non sperimentatori, come Trescore Cremasco, la previsione minima di stanziamento ha ormai raggiunto il 100% per ogni annualità.

A fronte di tale normativa, gli stanziamenti di bilancio sono stati calcolati applicando il criterio della media semplice (media dei rapporti annui); gli importi dettagliati, costituendo un allegato obbligatorio, sono esposti nel bilancio 2021-2023.

Fondo garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2021 introduce la previsione di un ulteriore fondo di accantonamento, legato alla capacità ed alla velocità dell'Ente nel pagamento dei debiti commerciali, ovvero le fatture dei fornitori; l'accantonamento è effettuato mediante il calcolo illustrato nell'apposito allegato inserito nel bilancio di previsione; la quota per l'anno 2021 che il Comune deve accantonare è pari ad € 48.265,29; la quota viene stanziata in bilancio ed a fine anno confluisce nel risultato d'amministrazione; la quantificazione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) è attuata con apposita delibera di Giunta Comunale.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	438.315,70	422.621,74	470.414,98	455.407,00	464.057,00	447.032,00	-3,190 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	31.968,23	32.057,67	30.975,00	31.000,00	31.750,00	30.475,00	0,080 %
Acquisto di beni e servizi	898.223,79	891.449,51	1.030.311,56	965.305,85	893.375,85	916.375,85	-6,309 %
Trasferimenti correnti	110.999,64	119.313,17	268.265,06	114.141,30	111.615,00	111.615,00	-57,452 %
Interessi passivi	67.787,60	62.861,82	60.331,77	59.590,74	61.786,50	58.061,82	-1,228 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.128,92	6.046,51	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Altre spese correnti	35.465,07	18.475,05	225.185,92	186.858,56	122.817,99	123.315,79	-17,020 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.594.888,95	1.552.825,47	2.086.484,29	1.813.303,45	1.686.402,34	1.687.875,46	-13,092 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (accertamenti e ruoli)	2021	50.000,00	12.445,00	12.445,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.99.001	CANONE UNICO (ex TOSAP e tassa pubblicità)	2021	30.600,00	7.616,34	7.616,34	A
		2022	30.600,00	7.616,34	7.616,34	
		2023	30.600,00	7.616,34	7.616,34	
1.01.01.61.001	T.A.R.I. - TASSA RIFIUTI	2021	260.177,00	64.758,06	64.758,06	A
		2022	268.197,00	66.754,23	66.754,23	
		2023	270.197,00	67.252,03	67.252,03	
1.01.01.61.002	T.A.R.I. - TASSA RIFIUTI (accertamenti e ruoli)	2021	20.000,00	4.978,00	4.978,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.002	Sanzioni amministrative per violazione a regolamenti	2021	2.500,00	580,75	580,75	A
		2022	1.000,00	232,30	232,30	
		2023	1.000,00	232,30	232,30	
3.01.02.01.014	Proventi derivanti da illuminazione votiva	2021	1.000,00	245,90	245,90	A
		2022	1.000,00	245,90	245,90	
		2023	1.000,00	245,90	245,90	
3.01.02.01.008	PROVENTI DA MENSA COMUNALE PER I BAMBINI DELLA SCUOLA ELEMENTARE.	2021	43.000,00	10.573,70	10.573,70	A
		2022	43.000,00	10.573,70	10.573,70	
		2023	43.000,00	10.573,70	10.573,70	
3.01.02.01.006	PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	2021	9.000,00	2.213,10	2.213,10	A
		2022	9.000,00	2.213,10	2.213,10	
		2023	9.000,00	2.213,10	2.213,10	
3.02.02.01.004	PROVENTI DA RUOLI CONTRAVVENZIONI STRADALI.	2021	2.000,00	464,60	464,60	A
		2022	2.000,00	464,60	464,60	
		2023	2.000,00	464,60	464,60	
3.02.02.01.004	Sanzioni amm.ve per contravvenzioni stradali	2021	6.000,00	1.393,80	1.393,80	A
		2022	6.000,00	1.393,80	1.393,80	
		2023	6.000,00	1.393,80	1.393,80	
3.01.03.02.002	Fitti attivi da fabbricati dell'ente	2021	6.000,00	1.475,40	1.475,40	A
		2022	6.000,00	1.475,40	1.475,40	
		2023	6.000,00	1.475,40	1.475,40	

TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2021	430.277,00	106.744,65	106.744,65	
	2022	366.797,00	90.969,37	90.969,37	
	2023	368.797,00	91.467,17	91.467,17	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto anche delle spese eventualmente finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti; non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati; gli investimenti iscritti in bilancio sono finanziati in parte con risorse proprie ed in parte col ricorso all'accensione di mutui; un maggiore dettaglio è contenuto nella delibera di Giunta Comunale di approvazione del piano delle opere pubbliche 2021-2023.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	383.476,22	700.955,38	606.103,71	1.573.778,92	590.000,00	300.000,00	159,655 %
Contributi agli investimenti	0,00	1.250,64	4.500,00	8.000,00	2.000,00	2.000,00	77,777 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	52.217,54	21.317,55	37.049,55	22.450,00	0,00	0,00	-39,405 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	435.693,76	723.523,57	647.653,26	1.604.228,92	592.000,00	302.000,00	147,698 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
REALIZZAZIONE STRUTTURA COPERTA PER ZONA MANIFESTAZIONI E RISTORO CENTRO SPORTIVO	0,00	120.000,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA PER OTTENIMENTO C.P.I.	68.394,83	0,00	0,00
ASFALTATURA VIA EUROPA	30.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO	100.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO AL SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO	100.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA S.P. 35 (interventi di moderazione del traffico, semafori, ecc.)	0,00	70.000,00	0,00
STRUTTURA POLIVALENTE PER LA PRATICA SPORTIVA, ATTREZZATA E FRUIBILE ANCHE DA PORTATORI DI DISABILITA' PER CENTRO SPORTIVO	0,00	400.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO 2 E ILLUMINAZIONE CENTRO SPORTIVO	0,00	0,00	100.000,00
VEICOLO PER POLIZIA LOCALE	20.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	6.895,20	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	6.806,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	4.330,49	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	41.850,00	0,00	0,00
ACQUISTO ARREDO URBANO	5.500,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE CENTRO SPORTIVO	6.000,00	0,00	0,00
QUOTA 8% OO.UU. SECONDARI EDIFICI DI CULTO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTO HARDWARE UFFICI COMUNALI	2.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRITORIO COMUNALE	10.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	3.150,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA SPOGLIATOI CENTRO SPORTIVO ED INFRASTRUTTURE DERIVANTI	335.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE AREA COMUNALE DI VIA SANT'AGATA	404.002,40	0,00	0,00
RIPRISTINO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	14.000,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO 2o LOTTO PISTA CICLABILE (da via Marconi a via Magri)	300.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE VARIANTE AL P.G.T.	9.300,00	0,00	0,00
utilizzo CONTRIBUTO NAZIONALE PROGETTAZIONE (Art. 1, Commi da 51 a 58, Legge n. 160/2019)	135.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE DEL PAESE DETERIORATE	0,00	0,00	200.000,00
TOTALE INTERVENTI	1.604.228,92	592.000,00	302.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2021-2023 nonché nel piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI	0,00	0,00	120.000,00
MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	356.730,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE VEICOLI COMUNALI	0,00	4.000,00	0,00
PERMESSI DI COSTRUIRE (parte applicata agli investimenti)	45.800,00	138.000,00	132.000,00
MUTUI ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	435.000,00	200.000,00	0,00
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	14.031,69	0,00	0,00
MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	42.000,00	0,00	0,00
INTROITI DA CONVENZIONE ALER (parte applicata agli investimenti)	30.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	923.561,69	342.000,00	252.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce “*controprestazione*”.

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente “*destinate*” al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
CONTRIBUTI REGIONALI	434.002,40	200.000,00	0,00
CONTRIBUTI STATALI	246.664,83	50.000,00	50.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	680.667,23	250.000,00	50.000,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Si rimanda alle considerazioni espresse per le entrate da riduzioni di attività finanziarie, essendo l'entrata e la spesa direttamente collegate.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	215.270,66	356.730,00	0,00	0,00	65,712 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	215.270,66	356.730,00	0,00	0,00	65,712 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Sono previsti per le annualità 2021 e 2022 l'acquisizione di nuovi mutui per la realizzazione di opere pubbliche; un maggiore dettaglio è contenuto nel quadro del piano delle opere pubbliche 2021-2023; un ulteriore dettaglio di questi mutui, compresi quelli ancora da contrarre, costituisce un allegato al bilancio.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	109.904,86	109.411,12	95.965,25	109.249,57	130.686,52	132.528,30	13,842 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	109.904,86	109.411,12	95.965,25	109.249,57	130.686,52	132.528,30	13,842 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda alle considerazioni espresse per le entrate da apertura anticipazioni tesoriere/cassiere, essendo l'entrata e la spesa direttamente collegate.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	771.984,58	768.043,03	768.043,03	768.043,03	-0,510 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	771.984,58	768.043,03	768.043,03	768.043,03	-0,510 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	262.999,37	258.475,83	560.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00	-8,928 %
Uscite per conto terzi	49.551,02	36.437,84	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	312.550,39	294.913,67	705.000,00	655.000,00	655.000,00	655.000,00	-7,092 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- il risultato di amministrazione;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "*continuativi*" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- tutta la parte di gestione straordinaria dell'Ente, ovvero la gestione in c/capitale.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	14.031,69	0,00	0,00
1.01.01.06.002	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (accertamenti e ruoli)	50.000,00	0,00	0,00
1.01.01.61.002	T.A.R.I. - TASSA RIFIUTI (accertamenti e ruoli)	20.000,00	0,00	0,00
3.05.99.99.999	Rimborso spese per consultazioni elettorali a carico dello Stato	16.500,00	16.500,00	16.500,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA (art. 1, comma 29-37, Legge n. 160/2019)	100.000,00	50.000,00	50.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO NAZIONALE PROGETTAZIONE (Art. 1, Commi da 51 a 58, Legge n. 160/2019)	146.664,83	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE (accordo di programma)	0,00	200.000,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE RIGENERAZIONE URBANA (DGR n. XI/3944 del 30/11/2020)	404.002,40	0,00	0,00
4.04.01.01.001	ALIENAZIONE VEICOLI COMUNALI	0,00	4.000,00	0,00
4.04.01.08.001	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	0,00	0,00	120.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	24.500,00	79.800,00	178.500,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE (Pozzali Srl)	55.300,00	104.700,00	0,00
4.05.04.99.999	MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	42.000,00	0,00	0,00
6.03.01.01.011	MUTUO STRUTTURA POLIVALENTE CENTRO SPORTIVO	0,00	200.000,00	0,00
6.03.01.01.011	MUTUO REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CENTRO SPORTIVO	100.000,00	0,00	0,00
6.03.01.01.011	MUTUO MESSA IN SICUREZZA SPOGLIATOI CENTRO SPORTIVO E INFRASTRUTTURE DERIVANTI	335.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO INTERVENTO STRAORDINARIO SCUOLA MEDIA PER OTTENIMENTO C.P.I.	56.730,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO RIFACIMENTO 2° LOTTO PISTA CICLABILE (da via Marconi a via Magri)	300.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.664.728,92	655.000,00	365.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.06-2.02.03.05.001	utilizzo CONTRIBUTO NAZIONALE PROGETTAZIONE (Art. 1, Commi da 51 a 58, Legge n. 160/2019) messa in sicurezza di altre strutture di proprietà dell'Ente (CUP F26E19000070004)	60.000,00	0,00	0,00
01.06-2.02.03.05.001	utilizzo CONTRIBUTO NAZIONALE PROGETTAZIONE (Art. 1, Commi da 51 a 58, Legge n. 160/2019) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti (CUP F21B19000270004)	75.000,00	0,00	0,00
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESE PER IL PERSONALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
01.07-1.01.02.01.001	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ONERI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI ACQUISTO BENI E SERVIZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER COMPONENTI SEGGI ELETTORALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
01.08-2.02.01.07.002	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI COMUNALI	2.000,00	0,00	0,00
01.11-2.03.04.01.001	Quota 8% di OO.UU. secondari per interventi attrezzature per servizi religiosi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
03.01-2.02.01.01.001	ACQUISTO VEICOLO PER POLIZIA LOCALE	20.000,00	0,00	0,00
04.02-1.03.02.99.999	SERVIZIO POST SCUOLA ISTRUZIONE PRIMARIA	9.000,00	9.000,00	9.000,00
04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	6.895,20	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTI STRAORDINARI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA PER OTTENIMENTO C.P.I.	68.394,83	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	STRALCIO CENTRO SPORTIVO COMUNALE - REALIZZAZIONE PARCHEGGIO AL SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO	100.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	STRALCIO CENTRO SPORTIVO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA SPOGLIATOI ED INFRASTRUTTURE DERIVANTI	335.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	REALIZZAZIONE STRALCIO CENTRO SPORTIVO COMUNALE - STRUTTURA COPERTA PER ZONA MANIFESTAZIONI E RISTORO	0,00	120.000,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	STRALCIO CENTRO SPORTIVO COMUNALE - STRUTTURA POLIVALENTE PER PRATICA SPORTIVA ATTREZZATA E FRUIBILE ANCHE DA PORTATORI DI DISABILITA'	0,00	400.000,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO COMUNALE	100.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO 2 E ILLUMINAZIONE	0,00	0,00	100.000,00
06.01-2.03.04.01.001	CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE CAMPO SPORTIVO	6.000,00	0,00	0,00
08.01-2.02.01.05.999	ACQUISTO ARREDO URBANO	5.500,00	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI COMUNALI	4.330,49	0,00	0,00
08.01-2.02.01.99.999	RIQUALIFICAZIONE AREA COMUNALE DI VIA SANT'AGATA	404.002,40	0,00	0,00
08.02-2.02.01.09.001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	41.850,00	0,00	0,00
09.02-2.05.99.99.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRITORIO COMUNALE	10.000,00	0,00	0,00
09.02-2.05.99.99.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	3.150,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE DEL PAESE DETERIORATE	0,00	0,00	200.000,00
10.05-2.02.01.09.012	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2.806,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	4.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	INTERVENTI DI RIPRISTINO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	14.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	ASFALTATURA VIA EUROPA	30.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA S.P.35 (interventi di moderazione del traffico, semafori, ecc...)	0,00	70.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	RIFACIMENTO 2° LOTTO PISTA CICLABILE (da via Marconi a via Magri)	300.000,00	0,00	0,00
14.01-2.05.99.99.999	REALIZZAZIONE VARIANTE AL P.G.T.	9.300,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		1.629.728,92	617.500,00	327.500,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il comune di Trescore Cremasco non ha prestato garanzie fidejussorie.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'ente non ha enti od organismi strumentali gestiti direttamente; si rileva che l'ente partecipa percentualmente all'Azienda Speciale Consortile (ASC) denominata Comunità Sociale Cremasca, che fornisce servizi afferenti il proprio scopo sociale.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
Consorzi	0	0	0	0	0
Aziende Speciali Consortili	1	1	1	1	1
Istituzioni	0	0	0	0	0
Società di capitali	0	0	0	0	0
Concessioni	0	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'Ente ha provveduto, con delibera di C.C. n. 40 del 19/12/2018 a convalidare la manifestazione di volontà precedentemente espressa dal Sindaco pro-tempore di recesso da S.C.R.P. Spa, attualmente in liquidazione.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'ente:

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
SCRIP S.P.A. Società Cremasca Reti e Patrimonio (in liquidazione)	www.scrip.it	1,46000	GESTIONE SERVIZI SOVRACOMUNALI	31-12-2050	0,00	1.523,00	241.594,00	441.767,00
PADANIA ACQUE S.P.A.	www.padania-acque.it	0,93746	GESTIONE RETE IDRICA INTEGRATA	31-12-2050	0,00	3.869.465,00	4.743.463,00	4.560.850,00
SERVIZI COMUNALI S.P.A.	www.servizicomunali.it	0,02500	SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE	31-12-2026	0,00	2.818.630,00	1.797.853,00	2.237.891,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle Legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione 2020 di cui alla delibera di G.C. n. 20/2021.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE) ***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	489.862,26
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	37.333,12
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	3.119.397,12
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	2.896.290,58
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	14.294,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	15.774,23
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	5.889,10
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	757.671,25
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	757.671,25

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾		533.464,53
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		16.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		14.569,82
B) Totale parte accantonata		564.034,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		63.659,45
Vincoli derivanti da trasferimenti		15.721,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		11.446,97
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		14.031,69
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		104.859,76
Parte destinata agli investimenti		

D) Totale destinata a investimenti	15.580,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	73.197,14

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
1396/0	FONDO CONTENZIOSO	12.000,00	0,00	0,00	4.000,00	16.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		12.000,00	0,00	0,00	4.000,00	16.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
1395/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE DI PARTE CORRENTE	332.624,28	0,00	77.991,55	122.848,70	533.464,53	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		332.624,28	0,00	77.991,55	122.848,70	533.464,53	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (4)							
1111/0	ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI	5.577,21	0,00	0,00	5.577,21	11.154,42	0,00
	FONDO SPESE PER INDENNITA DI FINE MANDATO AL SINDACO	1.916,78	0,00	1.301,47	197,15	3.415,40	0,00
Totale Altri accantonamenti		7.493,99	0,00	1.301,47	5.774,36	14.569,82	0,00
TOTALE		352.118,27	0,00	79.293,02	132.623,06	564.034,35	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
1070/0	incasso FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ENTI LOCALI (art. 106 D.L. 34/2020)		vincolo per utilizzo FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ENTI LOCALI (art. 106 D.L. 34/2020)	0,00	63.659,45	0,00	0,00	0,00	0,00	63.659,45	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	63.659,45	0,00	0,00	0,00	0,00	63.659,45	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
2015/0	AVANZO VINCOLATO PER PARZIALE RESTITUZIONE CONTRIBUTO REGIONALE		PARZIALE RESTITUZIONE CONTRIBUTO REGIONALE	2.894,35	0,00	2.894,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2015/0	FONDO COMUNI RICADENTI NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BG-BS-CR-LO-PC (art. 112 D.L. 34/2020)	10425/0	utilizzo FONDO COMUNI RICADENTI NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BG-BS-CR-LO-PC (art. 112 D.L. 34/2020) quota destinata ad interventi agli edifici scolastici per adeguamenti necessari a causa del COVID-19	0,00	18.559,07	18.559,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2015/0	FONDO COMUNI RICADENTI NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BG-BS-CR-LO-PC (art. 112 D.L. 34/2020)	10426/0	utilizzo FONDO COMUNI RICADENTI NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BG-BS-CR-LO-PC (art. 112 D.L. 34/2020) quota destinata ad interventi agli edifici scolastici per adeguamenti necessari a causa del COVID-19	0,00	15.721,65	0,00	0,00	0,00	0,00	15.721,65	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				2.894,35	34.280,72	21.453,42	0,00	0,00	0,00	15.721,65	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
5025/0	MUTUO PER FOGNATURA CIVICA - VIA MILANO - FOSNO ES. 1989 CARICO DELLO STATO		AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI	9.036,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.036,36	0,00
5279/0	MUTUO SECONDO STRALCIO CENTRO SPORTIVO (devoluzione)		AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI	68.540,66	0,00	0,00	0,00	68.540,66	0,00	0,00	0,00
5335/0	MUTUO PER REALIZZAZIONE SOTTOPASSO PEDONALE V.LE RISORGIMENTO (INCROCIO CIMITERO)		AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI	2.410,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.410,61	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				79.987,63	0,00	0,00	0,00	68.540,66	0,00	11.446,97	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	AVANZO VINCOLATO PER POTENZIALI DEBITI FUORI BILANCIO	2418/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	6.895,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.895,20	0,00
	AVANZO VINCOLATO PER POTENZIALI DEBITI FUORI BILANCIO	2662/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI COMUNALI	4.330,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.330,49	0,00
	AVANZO VINCOLATO PER POTENZIALI DEBITI FUORI BILANCIO	2806/0	MESSA IN SICUREZZA V.LE DE GASPERI - 2 STRALCIO	2.806,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.806,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				14.031,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.031,69	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				96.913,67	97.940,17	21.453,42	0,00	68.540,66	0,00	104.859,76	0,00
---	--	--	--	------------------	------------------	------------------	-------------	------------------	-------------	-------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	63.659,45
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	15.721,65
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	11.446,97
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	14.031,69
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	104.859,76

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	QUOTA AVANZO AL 31/12/2019 DESTINATA AD INVESTIMENTI		utilizzo QUOTA AVANZO AL 31/12/2019 DESTINATA AD INVESTIMENTI	3.770,27	0,00	0,00	0,00	0,00	3.770,27	0,00
	QUOTA AVANZO AL 31/12/2019 DESTINATA AD INVESTIMENTI	2663/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	21.871,62	0,00	10.061,89	0,00	0,00	11.809,73	0,00
	QUOTA AVANZO AL 31/12/2019 DESTINATA AD INVESTIMENTI	2665/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	13.128,38	0,00	13.128,38	0,00	0,00	0,00	0,00
2011/0	misura di finanziamento PON 2014-2020 di cui all'avviso n. 13194 del 24 giugno 2020 del MIUR	2823/0	Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010/0	CONTRIBUTO NAZIONALE PROGETTAZIONE (Art. 1, Commi da 51 a 58, Legge n. 160/2019)	2421/0	INTERVENTI STRAORDINARI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA PER OTTENIMENTO C.P.I.	0,00	6.605,17	6.605,17	0,00	0,00	0,00	0,00
4011/0	CONTRIBUTO AI COMUNI PIANO ANTINCENDIO NAZIONALE (D.M. n. 101 del 13/02/2019)	2421/0	INTERVENTI STRAORDINARI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA PER OTTENIMENTO C.P.I.	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	2420/0	RIMOZIONE E BONIFICA PAVIMENTAZIONI CONTENENTI AMIANTO SCUOLA MEDIA	0,00	2.166,40	2.166,40	0,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	2665/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	0,00	3.125,83	3.125,83	0,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	2667/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI	0,00	10.736,00	10.736,00	0,00	0,00	0,00	0,00

			CONDIZIONAMENTO PALAZZO COMUNALE							
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	3608/0	Quota 8% di OO.UU. secondari per interventi attrezzature per servizi religiosi	0,00	2.303,52	2.303,52	0,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	8100/0	SERVIZIO DI PULIZIA TERRITORIO COMUNALE	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	9657/0	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4039/0	MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	2663/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	0,00	27.021,64	27.021,64	0,00	0,00	0,00	0,00
4039/0	MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	2665/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	0,00	12.901,79	12.901,79	0,00	0,00	0,00	0,00
4045/0	CONTRIBUTO REGIONALE BONIFICA AMIANTO SCUOLA MEDIA	2420/0	RIMOZIONE E BONIFICA PAVIMENTAZIONI CONTENENTI AMIANTO SCUOLA MEDIA	0,00	199.350,00	199.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				38.770,27	359.210,35	382.400,62	0,00	0,00	15.580,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									15.580,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 *“Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 era stata sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Dal 2017 in avanti la novità più rilevante per gli enti riguarda il fondo pluriennale vincolato sia in entrata che in spesa. Il testo della legge di bilancio 2018 prevede infatti che, per gli anni 2018-2020, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Le leggi di bilancio per il 2021 confermano la stabilizzazione del saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto di quello proveniente dall'assunzione di mutui: tale disposizione consentirà, una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Dall'Anno 2019, il prospetto di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012 e s.m.i. non costituisce più un allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

Dall'anno 2020, per quanto attiene il risultato presunto di amministrazione (e successivamente, a seguire, valido per il rendiconto 2019), vengono adottati tre allegati che recano il dettaglio delle parti vincolate, accantonate e destinate dell'avanzo presunto.

Trescore Cremasco, 29 aprile 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Alfredo Galbiati

atto sottoscritto digitalmente